

- € 1.604.530 per la manutenzione di impianti ed infrastrutture aeroportuali relativi a spese sostenute sugli aeroporti a gestione diretta, in particolare presso le sedi aeroportuali di Roma Urbe, Pantelleria e Lampedusa;
- € 3.528.946 per esercizio e funzionamento degli aeroporti a gestione diretta. Nel capitolo sono ricompresi anche gli oneri riguardanti le prestazioni per il servizio antincendio espletato sull'aeroporto di Roma Urbe e il servizio di security negli scali di Lampedusa e Pantelleria;
- € 330.364 per assistenza tecnica e prestazioni di servizi per le attività istituzionali;
- € 84.130 per esercizio, manutenzione e riparazione automezzi. La spesa è relativa alle autovetture non di rappresentanza, presenti presso le sedi periferiche per effettuare le necessarie verifiche nel sedime aeroportuale relativamente allo stato delle piste e delle recinzioni aeroportuali. Si tratta di mezzi speciali per la circolazione all'interno delle aree aeroportuali. Inoltre su questo capitolo sono spesati anche gli oneri per il funzionamento del mezzo antincendio presente sull'aeroporto dell'Urbe e quelli a disposizione per il trasporto dei carrelli porta barelle sugli aeroporti di Pantelleria e Lampedusa. Trattandosi di mezzi direttamente connessi con l'operatività aeroportuale non sono soggetti ai vincoli di cui alla Legge n.122/2010 in quanto connessi alla sicurezza pubblica;
- € 28.330 per esercizio autovetture di servizio;
- € 259.357 spese per la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- € 511.201 per gli Organi istituzionali. I compensi per i componenti degli Organi di amministrazione nonché quelli del Collegio dei Revisori dei Conti sono stabiliti nella misura individuata dai decreti interministeriali del 12 e 20 maggio 2005 e dalle leggi n.266/2005 e n.122/2010. Con delib. n.13/2014 il CdA ha preso atto di quanto comunicato dal Presidente in merito alla decisione di rinunciare all'indennità di carica e pertanto nell'anno 2014 non è stato corrisposto il relativo compenso.

L'analisi delle "spese non classificabili in altre voci" risulta dal prospetto che segue:

Tabella 12 - Uscite non classificabili in altre voci

	2012		2013		2014		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '14/'13
Oneri di servizio pubblico per convenzioni sulle rotte da e per la Sicilia, Sardegna, Crotona e Bolzano	772.080	19,7	9.674.313	21,9	7.278.813	64,5	-24,8
Rimborsi a favore dello Stato per sanzioni da violazione di Regolamenti CE e disposizioni del Cod. Navigazione	1.198.973	30,6	454.287	1,0	689.335	6,1	51,7
Versamento all'Erario delle riduzioni di spesa	1.944.952	49,7	2.318.839	5,3	2.318.839	20,5	0,0
Finanziamento gara per oneri servizio pubblico triennio 2014-16 collegamenti Pantelleria e Lampedusa			30.000.000	68,0			
Oneri contenzioso			1.700.000	3,9	1.000.000	8,9	-41,2
TOTALE	3.916.004	100,0	44.147.438	100,0	11.286.986	100,0	-74,4

La diminuzione del 74,4% registrata nel 2014 dalle uscite non classificabili in altre voci è imputabile alla conclusione del “Finanziamento gara per oneri servizio pubblico triennio 2014-16 collegamenti Pantelleria e Lampedusa” ed alla riduzione (24,8%) della voce “Oneri di servizio pubblico per convenzioni stipulate sulle rotte da e per la Sicilia, Sardegna, Crotona e Bolzano”.

La seguente tabella illustra la situazione complessiva delle uscite in conto capitale:

Tabella 13 – Uscite in conto capitale

	2012		2013		2014		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '14/'13
Acquisizione beni uso durevole ed opere immobiliari	9.815.203	31,4	6.248.016	11,1	48.447.598	53,0	675,4
Acquisizione immobilizz. tecniche	2.683.139	8,6	2.184.754	3,9	1.231.849	1,3	-43,6
Concessioni crediti, anticipazioni e finanziamenti per interventi infrastrutturali negli aeroporti	14.245.623	45,6	39.134.051	69,8	35.764.791	39,1	-8,6
Indenn. anzianità personale cessato	4.500.000	14,4	8.500.000	15,2	6.000.000	6,6	-29,4
TOTALE	31.243.965	100,0	56.066.821	100,0	91.444.238	100,0	63,1

Le uscite in conto capitale, sono per la gran parte connesse agli impegni per la realizzazione di infrastrutture negli aeroporti sia in gestione diretta che dati in concessione

Tra le spese in conto capitale, meritano particolare menzione:

€ 18.020.000 relativi agli interventi su infrastrutture aeroportuali a gestione diretta ENAC;

€ 12.746.853 quale quota di finanziamento, stanziata sul bilancio dello Stato, relativa al pagamento dei mutui per i lavori infrastrutturali sugli aeroporti nazionali di cui alle leggi n.135/97, n.139/92 e successivi rifinanziamenti;

€ 30.000.000 per acquisto dello stabile di Via Gaeta 3 (attualmente in locazione);

€ 15.000.000 per interventi ai sensi dell'art.17, c. 33, Legge n.102/2009, importo rimesso nelle disponibilità del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed impegnato in attesa dell'individuazione degli investimenti da finanziare;

€ 6.000.000 per indennità di anzianità del personale;

€ 4.000.000 per mutui al personale. A quest'ultimo riguardo, va chiarita, come anche osservato dal Collegio dei Revisori dei conti, quale sia la fonte normativa che autorizza la concessione di mutui al personale per acquisto della prima casa fino all'importo di euro 200.000,00 con il limite dell'80% del valore dell'immobile oggetto di compravendita o del valore della costruzione ovvero di mutui per lavori di manutenzione o ristrutturazione di immobili destinati ad abitazione principale fino all'ammontare di euro 70.000: infatti il DPR 16 ottobre 1979, n.509 prevede per il personale degli Enti pubblici mutui edilizi, per le predette ragioni, fino all'importo massimo di Lire 50.000.000.

L'Ente a giustificazione e convalida del proprio comportamento ha richiesto, prima, e prodotto, successivamente, due pareri, rispettivamente dell'ARAN (nota del 5.5.2015 n.17697) e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (nota del 30.11.2015 n.92123).

L'ARAN evidenzia che la normativa del DPR n.509/1979 avrebbe cessato di produrre effetti in quanto sostituita dalla contrattazione collettiva. In proposito, però, non si può non rilevare come il CCNL dell'ENAC non disciplina espressamente la materia dei mutui edilizi.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con maggior dettaglio esplicativo, ritiene che il regolamento dell'ENAC che ha disciplinato, nei sensi sopraindicati, la materia dei mutui edilizi "in quanto adottato in vigenza di specifiche norme del CCNL e accettato dalle controparti sindacali, come si evince dalla documentazione inviata, possa avere applicazione nella sua attuale formulazione", ed aggiunge "Restano ferme le prerogative dell'organo di controllo che, in sede di contrattazione collettiva integrativa, è chiamato ad esprimere il proprio parere sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dalla normativa in materia".

Ciò posto, resta la constatazione che, in riferimento alla precedente posta di bilancio di euro 4 milioni per mutui al personale, non risulta acquisito il parere del Collegio dei Revisori.

Gli impegni di spesa per partite di giro ammontano ad euro 43.586.152 e coincidono con i corrispondenti accertamenti in entrata.

5.3 Vincoli legislativi per il contenimento delle spese

La tabella che segue illustra le disposizioni di contenimento della spesa per le pubbliche amministrazioni e la spesa sostenuta dall'ENAC nel 2014:

Tabella 14 - Disposizioni per il contenimento della spesa

Disposizioni di contenimento	Spesa di riferimento	Limiti di spesa	Consuntivo 2014
Incarichi di consulenza: limite 80% sulla spesa sostenuta nel 2013 (art.1, co.5, L. n.125/2013)	11.335,00	9.068,00	9.000,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza: limite 20% sulla spesa del 2009 (art.6, co.8, D.L. n.78/2010 convertito L. n.122/2010)	29.374,72	5.874,94	4.914,09
Spese per missioni: limite 50% sulla spesa del 2009 (art.6, co.12, D.L. n.78/2010 convertito L. n.122/2010). Sono escluse le spese effettuate per lo svolgimento di compiti ispettivi e quelle connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso organismi internazionali o comunitari.	3.809.129,87	1.904.564,94	2.264.801,75
Spese per la formazione: limite del 50% sulla spesa sostenuta nel 2009 (art.6, co.13, D.L. n.78/2010 convertito L. n.122/2010)	448.905,23	224.452,62	224.453,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e l'acquisto di buoni taxi: limite del 50% sulla spesa del 2011 (art.5, co.2, L. n.135/2012). A decorrere dall'1.5.2014 spesa non superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011; tale limite può essere derogato per il solo 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere (art.15, co.1, D.L. n.66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n.89/2014).	64.419,92	limite spesa al 1° gennaio 32.209,96 limite spesa dal 1° maggio 19.325,97	28.329,54
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art.6, co.1, D.L. n.78/2010 convertito L. n.122/2010)	31.316,73	-----	
Indemnità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo: riduzione del 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6, commi 3 e 12, L. n.122/2010)	448.622,70	403.760,43	212.900,62
Acquisto di mobili e arredi: limite del 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 (art.1, co.141 L. n.228/2012)	467.359,13	93.471,83	4.544,78

L'Ente evidenzia che la spesa per missioni, pari ad € 2.264.801,75, è relativa essenzialmente a missioni ispettive sia nazionali che estere che ammontano in totale ad € 1.370.962,39. Dal che deriva che le spese per missioni soggette al contenimento sono pari ad € 893.839,36 e quindi, risultano al di sotto del limite di legge quantificato in € 1.904.564,94.

La spesa per organi collegiali è stata ridotta del 10% ai sensi dell'art.6, c.3, L. n.122/2010; a seguito della decisione del Presidente di rinunciare all'indennità di carica nell'anno 2014 non è stato corrisposto il relativo compenso.

La spesa relativa alle autovetture di servizio della Direzione Generale, pari ad € 28.329,54, eccede il limite di contenimento (€ 19.325,97) di cui all'art.15, co.1, D.L. n.66/2014 convertito dalla L. n.89/2014, per effetto della deroga prevista dalla norma citata, che consente il superamento del limite per il solo anno 2014, in relazione agli oneri derivanti da contratti pluriennali in essere.

Per quanto riguarda il contenimento delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, la normativa (art.2, commi 618 e 623, della L. n.244/2007 come modificato dall'art.8, co.1, della L. n.122/2010) prevede che, per l'anno 2014, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e dagli enti ed organismi pubblici non possono superare la misura del 2% del valore dell'immobile o dell'1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria.

Nella seguente tabella si fornisce evidenza delle spese effettuate per manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili dell'ENAC:

Tabella 15 - Spesa manutenzione immobili

2014	Manutenzione straordinaria	Manutenzione ordinaria	totale	vincolo L. n.244/07 come modificato dall'art.8 L. n.122/2010
Immobili proprietà ENAC	426.000,0	158.666,1	584.666,1	587.936,8
Immobili in locazione sedi di Roma		92.959,7	92.959,7	552.419,4
TOTALE	426.000,0	251.625,8	677.625,8	1.140.356,2

Come riportato anche dal Collegio dei revisori, l'Ente si è attenuto ai limiti previsti dalla normativa vigente in relazione alle diverse tipologie di spesa sopra illustrate.

L'Ente ha inoltre provveduto ad effettuare i seguenti versamenti al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle economie di spesa:

- € 75.405,19 ex art.61, co.17, del D.L. n.112/2008 convertito con L. n.133/2008;

- € 1.494.645,83 ex art.67, co.6 del D.L. n.112/2008 convertito con L. n.133/2008;
- € 374.900,54, ex art.6, co.21, del D.L. n.78/2010 convertito con L. n.122/2010;
- € 373.887,30 ex art.I, commi 141 e 142 L. n.228/2012.

5.4 L'andamento dei residui

Residui attivi

La situazione complessiva dei residui attivi, nell'esercizio in esame, viene rappresentata dalla tabella che segue:

Tabella 16 - Situazione residui attivi

	2012	2013	2014	var. % '14/'13
Residui al 1° gennaio	316.660.656	312.694.109	231.853.606	-25,9
Residui eliminati	0	2.573.329	0	
Residui riscossi	51.325.386	95.147.824	14.078.054	-85,2
Risultato gestione residui	265.335.270	214.972.956	217.775.552	1,3
Residui esercizio	47.358.840	16.880.650	15.025.153	-11,0
Residui al 31 dicembre	312.694.109	231.853.606	232.800.704	0,4

Per effetto della loro complessiva gestione, i residui attivi, al termine del 2014, si mantengono sostanzialmente (€ 232.800.704, +0,4% rispetto al 2013) sul valore registrato nell'esercizio precedente.

Tra i dati esposti, si evidenzia la forte diminuzione dei residui riscossi che passano da € 95.147.824 del 2013 ad € 14.078.054 del 2014 (con un decremento del 85,2% sull'esercizio precedente). Si sottolinea peraltro la diminuzione dei residui formati nel corso dell'esercizio: da € 16.880.650 nel 2013 si scende ad € 15.025.153 nel 2014.

Le voci maggiormente significative dei residui attivi, al termine del 2014, attengono ad:

- € 37.618.190 al capitolo relativo ai trasferimenti correnti da parte dello Stato;
- € 73.121.987 al capitolo relativo ai trasferimenti in c/capitale da parte dello Stato;
- € 49.036.433 quale contributo ai sensi della Legge n.248/2005;
- € 479.208 al trasferimento da parte del Ministero dell'Ambiente per POIn Energie;
- € 5.708.251 al trasferimento da parte della regione Sicilia degli oneri di servizio pubblico di cui € 500.000 incassati nel 2015 ed € 2.566.152 in corso di trasferimento;

- € 27.433.435 quali residui relativi alle fatture per prestazioni di servizio di cui 4.652.392 già riscossi nei primi mesi del corrente anno ed 7.377.011 relativi a crediti verso soggetti per i quali sono state attivate procedure fallimentari con insinuazione nei relativi stati passivi;

- € 4.976.214 per riscossione di mutui al personale;

- € 6.804.804 per trasferimento INPS ex INPDAP del maturato buonuscita personale D.G.A.C.;

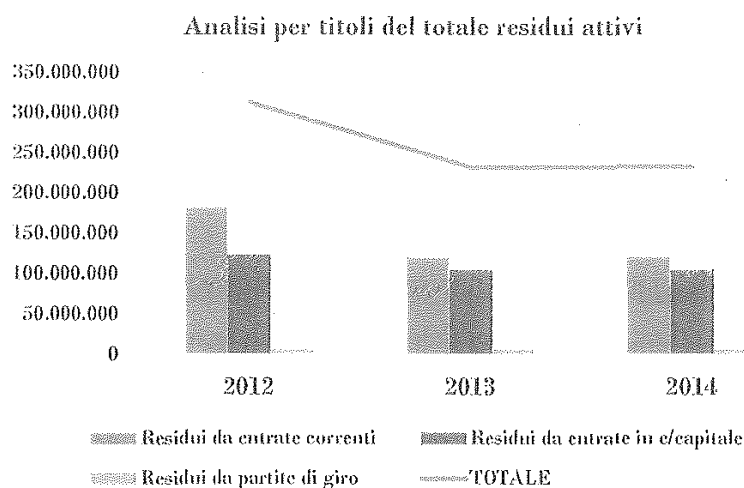
- € 20.053.114 per contributi comunitari e relativo cofinanziamento nazionale relativi ad interventi infrastrutturali sugli aeroporti.

La successiva tabella, accompagnata da grafico, illustra la distribuzione per titoli della massa totale dei residui attivi:

Tabella 17 - Analisi per titoli del totale dei residui attivi a fine esercizio

RESIDUI ATTIVI	2012	2013	2014	var.% '14/'13
Residui da entrate correnti	182.157.308	120.138.108	120.993.468	0,7
Residui da entrate in c/capitale	123.967.183	105.144.084	104.957.852	-0,2
Residui da partite di giro	6.569.618	6.571.414	6.849.384	4,2
TOTALE	312.694.109	231.853.606	232.800.704	0,4

Grafico 1 - Analisi per titoli del totale dei residui attivi a fine esercizio



Residui passivi

La situazione complessiva dei residui passivi viene rappresentata dalla tabella che segue:

Tabella 18 - Situazione residui passivi

	2012	2013	2014	var. % '14/'13
Residui al 1° gennaio	452.585.982	381.309.061	408.068.330	7,0
Residui eliminati	2.624.081	2.893.330	215.788	-92,5
Residui pagati	115.554.871	81.753.048	79.141.097	-3,2
Risultato gestione residui	334.407.030	296.662.683	328.711.444	10,8
Residui esercizio	46.902.031	111.405.647	115.327.558	3,5
Residui al 31 dicembre	381.309.061	408.068.330	444.039.003	8,8

Al 31.12.2014 il volume totale dei residui passivi, registrando un incremento dell'8,8% rispetto all'esercizio precedente, si attesta ad € 444.039.003. Tale risultato deriva da una diminuzione dei residui pagati (-3,2%) e di quelli eliminati (-92,5%) unito ad un aumento dei residui formati nel corso dell'esercizio (+3,5%).

Le voci maggiormente significative dei residui passivi, al termine del 2014, attengono ad:

- € 32.512.126 per oneri in favore del personale. L'Ente fa sapere che, una parte di tale importo è in corso di liquidazione ed è riferita a quelle operazioni a cavallo dei due esercizi (pagamenti previdenziali e liquidazioni di competenze del mese di dicembre), un'altra si riferisce a parte di oneri accessori per il personale non dirigente e dirigente da liquidare nel corso del 2015;
- € 11.630.961 per spese relative all'acquisto di beni e di servizi;
- € 28.424.532 per oneri di servizio pubblico;
- € 28.999.167 concernenti il finanziamento per il triennio 2014-2016 della gara per oneri di servizio pubblico sui collegamenti aerei con le isole di Pantelleria e Lampedusa in relazione al trasferimento corrente da parte dello Stato;
- 7.137.634 per spese per liti ed arbitraggi, risarcimento ed accessori, tale somma è destinata, in relazione a quanto disposto dall'art.8, comma 3 del D.lgs. n.250/97, ai contenziosi ancora in atto alla data del 31.12.2014;
- € 1.500.000 per interventi di cui all'art.2, c. 236, L. n.244/2007;
- € 91.303.323 per spese in conto capitale relative all'acquisizione di beni di uso durevole e per interventi infrastrutturali su aeroporti a gestione diretta, di cui 30 milioni di euro finalizzati all'acquisto della proprietà dello stabile di via Gaeta 3 attualmente in locazione;
- € 203.280.118 per impegni correlati ai finanziamenti per le opere infrastrutturali sugli aeroporti;

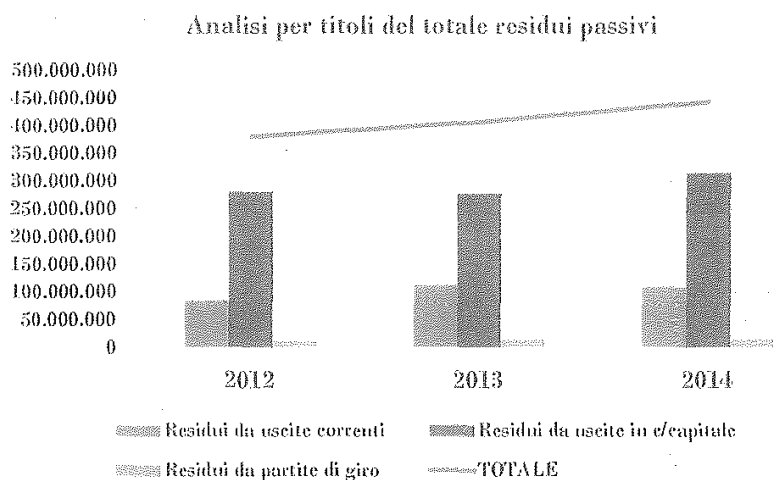
- € 10.074.530 per la concessione di mutui al personale;
- € 11.853.016 per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio;
- € 15.952.96 per partite di giro.

La successiva tabella, accompagnata da grafico, illustra la distribuzione per titoli della massa totale dei residui passivi:

Tabella 19 - Analisi per titoli del totale residui passivi a fine esercizio

	2012	2013	2014	var. % '14/'13
Residui da uscite correnti	86.258.867	113.850.499	111.575.054	-2,0
Residui da uscite in c/capitale	282.017.896	278.894.945	316.510.986	13,5
Residui da partite di giro	13.032.298	15.322.886	15.952.963	4,1
TOTALE	381.309.061	408.068.330	444.039.003	8,8

Grafico 2 - Analisi per titoli del totale residui passivi a fine esercizio



5.4.1 Considerazioni sui residui

Per quanto riguarda i residui attivi (costituiti per il 77,5% da crediti vantati verso lo Stato e per il 2,5% da crediti vantati verso le Regioni), si ritiene che l'Ente debba proseguire nell'attività tesa a verificarne la permanenza dei presupposti giuridici necessari al mantenimento nelle scritture

contabili e nel bilancio e, dunque, a contenerne l'ammontare entro limiti fisiologici al fine di evitare l'insorgere di patologie gestionali.

Per quanto riguarda i residui passivi, non può non rilevarsi un continuo incremento nell'ultimo triennio, con particolare riferimento a quelli in conto capitale (+13,5%) che li fa attestare al termine del 2014 ad € 444.039.002 (+8,8% rispetto al 2013). A tale proposito, analogamente a quanto affermato per i residui attivi, si invita l'Ente ad operare al fine di ridimensionarne l'ingente importo. Da ultimo, come dato critico, si evidenzia l'esistenza di partite creditorie e debitorie riferite ad esercizi molto remoti.

5.5 La situazione amministrativa

Il prospetto seguente illustra la situazione amministrativa dell'Ente:

Tabella 20 – Situazione amministrativa

	2012		2013		2014	
<i>Consistenza cassa inizio esercizio</i>		229.389.573		178.732.556		296.462.062
Riscossioni						
c/competenze	138.719.331		225.451.928		187.694.471	
c/residui	51.325.386	190.044.718	95.147.824	320.599.752	14.077.054	201.771.526
Pagamenti						
c/competenze	125.146.864		121.117.198		113.755.681	
c/residui	115.554.871	240.701.735	81.753.048	202.870.246	79.141.097	192.896.778
<i>Consistenza cassa fine esercizio</i>		178.732.556		296.462.062		305.336.809
Residui attivi:						
degli esercizi precedenti	265.335.270		214.972.955		217.775.552	
dell'esercizio	47.358.840	312.694.109	16.880.650	231.853.606	15.025.153	232.800.704
Residui passivi:						
degli esercizi precedenti	334.407.030		296.662.683		328.711.444	
dell'esercizio	46.902.031	381.309.061	111.405.647	408.068.330	115.327.558	444.039.003
Avanzo/disavanzo d'amm.ne		110.117.604		120.247.338		94.098.511

Dal prospetto che precede si evidenziano i seguenti dati:

- la consistenza del fondo di cassa al termine del 2014 si attesta ad € 305.336.809 (con un aumento del 3,0% sul dato del 2013);

- l'avanzo di amministrazione, a fine esercizio 2014 risulta pari ad € 94.098.511 (in diminuzione del 21,7% sul dato del 2013).

In base alle vigenti disposizioni contabili è possibile utilizzare solo ed esclusivamente la parte di avanzo certo ed esigibile. A tale proposito, l'Ente comunica che una parte dell'avanzo in esame, pari a € 7.377.011, non può essere utilizzata in quanto è riferita a poste contabili attive costituite da crediti di difficile riscossione. In particolare si tratta di residui attivi derivanti da prestazioni fatturate a soggetti per i quali sono state attivate procedure fallimentari che comportano tempi lunghi ed esiti incerti relativamente alla possibilità di recupero delle somme.

Stanti le considerazioni sopra sviluppate, l'avanzo di amministrazione disponibile è stato rideterminato in € 86.721.500.

5.6 Il conto economico

Nel prospetto di seguito esposto, si riportano le risultanze del conto economico redatto secondo il D.P.R. n.97/2003:

Tabella 21 – Conto economico

	2012	2013	2014	var.% '14/'13
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
- proventi e corrispettivi per produzione prestazioni e/o servizi	75.194.914	101.136.329	63.091.749	-37,6
- altri ricavi e proventi	47.755.031	69.890.453	80.682.941	15,4
TOTALE (A)	122.949.945	171.026.783	143.774.690	-15,9
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
- per materie prime, sussidiarie ecc.	566.891	492.941	403.289	-18,2
- per servizi	15.216.151	54.536.432	20.815.121	-61,8
- per godimento beni di terzi	3.509.614	3.137.468	2.867.486	-8,6
- per il personale	72.726.100	69.763.374	65.927.474	-5,5
- ammortamenti e svalutazioni	2.644.707	2.734.109	2.796.624	2,3
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	0	0	0	
- accantonamento per rischi	0	0	0	
- accantonamenti ai fondi per oneri	0	10.781.133	0	
- oneri diversi di gestione	4.412.046	5.696.414	5.544.837	-2,7
TOTALE (B)	99.075.509	147.141.870	98.354.831	-33,2
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>23.874.436</i>	<i>23.884.913</i>	<i>45.419.859</i>	<i>90,2</i>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- proventi da partecipazioni	0	0	0	
- altri proventi finanziari	48.645	60.826	115.722	90,2
- interessi ed altri oneri finanziari	-11.769	-30.586	-39.971	-30,7
TOTALE (C)	36.875	30.241	75.751	150,5
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
- rivalutazioni	0	0	0	
- svalutazioni	0	0	0	
TOTALE (D)	0	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- proventi non iscrivibili al quadro A)	0	0	0	
- oneri straord. non iscrivibili al quadro B)	0	0	0	
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo da gestione residui	2.624.081	2.893.330	215.788	-92,5
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo da gestione residui	0	-2.573.330	0	
TOTALE (E)	2.624.081	320.000	215.788	-32,6
Risultato prima delle imposte	26.535.393	24.235.153	45.711.399	88,6
Imposte dell'esercizio	642.520	592.342	662.372	11,8
Avanzo/Disavanzo economico	25.892.873	23.642.811	45.049.026	90,5

Il conto economico, al termine dell'esercizio in esame, presenta un avanzo di € 45.049.026 che risulta in incremento del 90,5% sul dato del 2013 (€ 23.642.811). Detto avanzo è ascrivibile al contenimento dei costi con particolare riferimento a quelli per servizi e all'incremento dei proventi per canoni di concessione a seguito dell'entrata in vigore dei contratti di programma con le società di gestione aeroportuale in parziale compensazione dei minori contributi pubblici.

L'Ente fa presente che, in attesa dell'introduzione del sistema di contabilità economica, sono stati imputati a conto economico, quali costi, gli impegni assunti nell'anno di spese correnti e, quali ricavi, gli accertamenti di entrate correnti.

Per quanto attiene ai ricavi nell'importo complessivo è incluso il trasferimento dello Stato, comprensivo della quota per finanziare le rotte sociali e delle somme finalizzate ad interventi infrastrutturali.

Il costo del lavoro di competenza economica del 2014 è pari ad € 65.927.474. Tra i costi di produzione è ricompresa la somma di € 7.278.813 per oneri di servizio pubblico e di € 5.133.476 per spese di funzionamento e manutenzione aeroporti a gestione diretta.

Le informazioni sulla situazione economica sono completate dal quadro di riclassificazione dei risultati economici che si riporta di seguito:

Tabella 22 - Quadro di riclassificazione dei risultati economici

	2012	2013	2014	var. % '14/'13
A) Ricavi	122.949.945	171.026.783	143.774.690	-15,9
B) Valore della produzione tipica	122.949.945	171.026.783	143.774.690	-15,9
Consumi materie prime e servizi esterni	-19.292.656	-58.166.840	-24.085.896	-58,6
C) Valore aggiunto	103.657.289	112.859.942	119.688.794	6,1
Costo del lavoro	-72.726.100	-69.763.374	-65.927.474	-5,5
D) Margine operativo lordo	30.931.189	43.096.568	53.761.320	24,7
Ammortamenti	-2.644.707	-2.734.109	-2.796.624	2,3
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	-10.781.133	0	-100,0
Saldo proventi ed oneri diversi	-4.412.046	-5.696.414	-5.544.837	2,7
E) Risultato operativo	23.874.436	23.884.913	45.419.860	90,2
Proventi ed oneri finanziari	36.875	30.241	75.751	150,5
Rettifiche valore di attività finanziarie	0	0	0	
F) Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	23.911.312	23.915.153	45.495.611	90,2
Proventi ed oneri straordinari	2.624.081	320.000	215.788	-32,6
G) Risultato prima delle imposte	26.535.393	24.235.153	45.711.399	88,6
Imposte di esercizio	-642.520	-592.342	-662.372	-11,8
H) Avanzo/disavanzo economico	25.892.873	23.642.811	45.049.027	90,5

5.7 Il conto del patrimonio

Lo stato patrimoniale dell'ENAC, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 42 del D.P.R. 97/2003, viene rappresentato dai seguenti prospetti:

Tabella 23 – Stato patrimoniale: attivo

ATTIVITA'	2012	2013	2014	var. % '14/'13
A) CREDITI verso Stato ed altri enti pubb. per partecipazione al patrim. iniziale				
Totale A)	0	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	1.000.000	1.000.000	2.500.000	150,0
3) Diritti brevetto e utilizzaz. opere d'ingegno	2.447.826	2.179.210	2.438.270	11,9
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	78.672	0	149.855	
8) Manutenz. straord. e migliorie beni di terzi	53.859.423	55.868.268	73.888.052	32,3
Totale	57.385.921	59.047.478	78.976.178	33,8
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	22.064.167	25.597.522	25.342.958	-1,0
4) Automezzi e motomezzi	45.529	55.381	33.263	-39,9
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			30.000.000	
7) Altri beni	4.013.716	4.119.641	3.677.621	-10,7
Totale	26.123.412	29.772.544	59.053.841	98,4
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>				
2) Crediti				
d) verso altri	4.791.515	6.628.439	10.475.113	58,0
Totale	4.791.515	6.628.439	10.475.113	58,0
Totale B)	88.300.848	95.448.461	148.505.131	55,6
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I. Rimanenze</i>				
Totale	0	0	0	
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'eserc. successivo</i>				
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	22.511.309	27.408.792	27.446.361	0,1
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	1.656	3.661	7.015	91,6
4) Crediti verso lo Stato e altri sogg. pubb.	279.547.272	192.335.761	193.056.677	0,4
5) Crediti verso altri	10.633.873	12.105.392	12.290.652	1,5
Totale	312.694.109	231.853.606	232.800.704	0,4
<i>III. Attività finanz. non costituenti immobilizz.</i>				
Totale	0	0	0	
<i>IV. Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali	178.732.556	296.462.062	305.336.809	3,0
Totale	178.732.556	296.462.062	305.336.809	3,0
Totale C)	491.426.666	528.315.667	538.137.514	1,9
D) RATEI E RISCONTI				
Totale D)	0	0	0	
Impegni non inventariati	3.421.829	3.837.549	3.009.412	-21,6
Totale ATTIVO	583.149.342	627.601.678	689.652.057	9,9

Tabella 24 - Stato patrimoniale: passivo

PASSIVITA'	2012	2013	2014	var. % '14/'13
A) PATRIMONIO NETTO				
<i>I. Fondo di dotazione</i>				
<i>VIII. Avanzi (disav.) econ. portati a nuovo</i>	127.166.669	153.059.542	161.382.353	5,4
<i>IX. Avanzo (disavanzo) econ. d'esercizio</i>	25.892.873	23.642.811	45.049.027	90,5
Totale A)	153.059.542	176.702.353	206.431.380	16,8
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
Totale B)	0	0	0	
C) FONDI PER RISCHI E ONERI				
3) per altri rischi e oneri futuri	193.024	193.024	193.024	0,0
Totale C)	193.024	193.024	193.024	0,0
D) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	48.587.715	42.637.971	38.988.651	
Totale D)	48.587.715	42.637.971	38.988.651	-8,6
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione di importi esigibili oltre l'eserc.				
2) verso banche	2.191	2.764	3.244	17,4
5) debiti verso i fornitori	51.044.574	56.350.695	103.571.614	83,8
8) debiti tributari	3.303.938	2.930.864	2.799.786	-4,5
9) debiti verso istituti previdenza	7.763.961	8.384.653	8.919.897	6,4
10) debiti verso iscritti, soci, terzi per prestaz. dovute	82.723.795	115.270.675	115.352.412	0,1
12) debiti diversi	236.470.602	225.128.678	213.392.048	-5,2
Totale E)	381.309.061	408.068.330	444.039.002	8,8
F) RATEI E RISCONTI				
2) Risconti passivi				
Totale F)				
Totale PASSIVO e NETTO	583.149.342	627.601.678	689.652.057	9,9

Come già evidenziato nei precedenti referti, l'attuale patrimonio immobiliare risulta costituito, oltre che dai beni acquisiti dall'ENAC a far data dal momento della costituzione, dai beni che facevano parte dei patrimoni rispettivamente dell'Ente Nazionale della Gente dell'Aria e del Registro Aeronautico Italiano.

I beni mobili dell'ex Direzione Generale Aviazione Civile non ancora acquisiti al patrimonio dell'Ente, sono stati individuati e registrati nell'apposito registro dei beni di terzi in uso gratuito all'Ente ai sensi dell'art.71 del nuovo Regolamento Amministrativo Contabile.

Attività

Le immobilizzazioni immateriali, come riferito dall'Ente, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori.

La categoria "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno" pari a € 2.438.270,38 comprende il costo di acquisto di prodotti software applicativi acquistati a titolo di proprietà o di licenza d'uso a tempo indeterminato al netto della quota di ammortamento pari ad € 844.473,55. Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" che comprendono prodotti software applicativi acquistati a titolo di licenza d'uso a tempo determinato sono pari ad € 149.854,72 al netto della quota di ammortamento di € 154.124,73.

Le manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi pari a € 73.888.052,48 riguardano prevalentemente interventi infrastrutturali sugli aeroporti a gestione diretta, l'incremento relativo al 2014 è in relazione, principalmente, al finanziamento del programma triennale 2014—2016 degli interventi sugli aeroporti minori, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 60/2014.

Le spese di ricerca e sviluppo pari ad € 2.500.000 sono finalizzate al programma di ricerca per la realizzazione e sperimentazione di un impianto fotovoltaico a concentrazione per la co-generazione di energia elettrica e termica nell'aerostazione "arrivi" provvisoria di Pantelleria, impianto che al termine della sperimentazione entrerà nei beni di proprietà dell'Ente, nonché alla progettazione e sperimentazione di un servizio di trasporto merci con velivoli a pilotaggio remoto.

Nell'ambito della categoria "immobilizzazioni materiali" il valore della posta "Terreni e fabbricati", attestandosi ad € 25.342.958, rimane sostanzialmente stabile nel biennio 2013-2014.

La voce "automezzi e motomezzi" attestandosi ad € 33.263 registra una diminuzione del 33,8% sul 2013.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad € 30.000.000 è riferita all'accantonamento per l'acquisto della sede di via Gaeta in Roma.

La consistenza della posta "Altri beni" risulta costituita dalla voce "Mobili e macchine da ufficio" a cui va detratto il corrispondente fondo di ammortamento. Tale voce, pari ad € 3.677.621, risulta in diminuzione del 10,7% sull'esercizio precedente.

Gli ammortamenti, come riferito dall'Ente, sono stati determinati applicando le aliquote stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 22 aprile 2004 "Manuale dei Principi e Regole contabili del sistema unico di contabilità economica delle pubbliche amministrazioni", come, peraltro, già recepito nel nuovo Regolamento Amministrativo Contabile dell'Ente.